

Volontariato: spinte motivazionali nel comparto culturale e sociale: due casi a confronto. 2 e cont.

di Vincenza Perretta



Aoggi, unanimemente, riconosciuta l'importanza economica e di sviluppo che il terzo settore e le associazioni non profit che lo costituiscono esercitano nell'economia italiana; di fondamentale importanza risultano lo sviluppo di strumenti di gestione della forza lavoro volontaria grazie alla quale il terzo settore vive, cresce, si sviluppa e attraverso cui lo Stato risparmia e si arricchisce.

Concentrando l'attenzione sulle due aree del terzo settore italiano nelle quali l'agire delle associazioni non profit si manifesta maggiormente, settore culturale e settore sociale¹, si strutturerà un'analisi volta al riconoscimento delle tipologie di spinte motivazionali alla base del comportamento volontaristico. Poiché è solo dalla conoscenza della motivazione alla base dell'agire che si potranno sviluppare nel comparto di gestione del personale volontario quelle best practices capaci di favorire e mantenere uno sviluppo economico costante e continuo.

La motivazione, come dice anche l'etimologia del termine, fornisce un motivo d'azione, appunto una motiv...azione ed è, in questo senso, interpretabile come l'insieme dei fattori o "motivi" che sono alla base del comportamento umano, e che inducono gli individui ad agire sospinti da bisogni interiori oppure da obiettivi che identificano la propria idea della realtà e li portano ad ottenere determinati risultati.

Dunque, essendo la motivazione quell'insieme di processi psicologici che spiegano la persistenza di un'azione diretta al conseguimento di un obiettivo, essa può essere così definita come: *"quell'insieme di forze energetiche che hanno origine sia all'interno che all'esterno di un individuo, per dar inizio ad un comportamento riferito al lavoro o alla vita privata e per determinarne la sua forma, direzione, intensità e durata"*².

Definita la spinta motivazione, step successivo e doveroso è comprendere cosa inneschi la spinta motivazionale stessa. Per fare ciò, bisogna considerare come, solitamente, il processo motivazionale parta dalla consapevolezza di un bisogno, dalla percezione di un equilibrio

¹ Rilevazioni Istat, 63.1% delle Associazioni opera nel settore della Cultura seguite a grande distanza al 8.7% da quelle di stampo Assistenziale/Sociale.

² Manuela S. Micinati, *Behavioral Management Accounting, la dimensione cognitiva e motivazionale dei sistemi di controllo direzionale*, Franco Angeli Editori, Milano, 2012, p. 88.

interno modificato e dalla consapevolezza di dover soddisfare tale tensione per ripristinare l'originale equilibrio.

È stato perciò distribuito il seguente questionario, di cui illustreremo composizione e risultati.

INTERVISTA STRUTTURATA

Parte I – Famiglia - Formazione

Parte II – Esperienza vissuta

Parte III – Progetti futuri

Luogo e data dell'intervista _____

A) DATI ANAGRAFICI

Età:

Genere:

Titolo di Studio:

Occupazione:

Parte I – Famiglia - Formazione

B) Ricostruzione ambiente di provenienza e fasi della formazione

- Nella sua famiglia d'origine si è sempre avuta una spiccata sensibilità per:
 - ✓ (per il volontario Amani) le questioni sociali (aiuto ai più bisognosi, anziani, senza tetto, disabili)?
 - ✓ (per il volontario Meridies) l'arte (visite a musei, siti archeologici, mostre e altro)?
- Può descrivere il suo percorso formativo (tipo di studi intrapresi, corsi di formazione e altro) e le scelte fondamentali di quel percorso?
- Ritiene che vi siano stati dei fattori che hanno influenzato il suo percorso formativo?
- Quanto sono utili nella sua esperienza di volontariato i suoi percorsi formativi?
- Le mansioni che svolge per Amani/Meridies in che rapporto sono con la sua formazione?

Parte II – Esperienza vissuta

C) Cosa l'esperienza è stata: competenze, status sociale ottenuto.

- Prima di Amani/Meridies, ha avuto passate esperienze di volontariato?
- Se sì, per quale associazione? Per quanto tempo?
- Quando ha cominciato la sua esperienza di volontariato presso Amani/Meridies?

- Insieme al volontariato per Amani/Meridies, parallelamente svolge altre attività di volontariato?
- Se sì, per chi?
- Esprima il suo grado di accordo/disaccordo rispetto alle seguenti affermazioni.

- Del fare volontariato apprezzo maggiormente:

	Completament e d'accordo	D'accor do	In disaccor do	Completa nte in disaccordo
1. Il prestigio sociale derivante dall'attività che svolgo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. La possibilità di impegnare in modo costruttivo il mio tempo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il sentirmi utile per gli altri e per la comunità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. La possibilità di svolgere un'esperienza che mi potrà dare nuove chance lavorative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. La possibilità di conoscere nuove persone e intrecciare nuovi rapporti umani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. La possibilità di intrecciare contatti professionali per il futuro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• 7. La possibilità di apprendere in continuazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. La professionalità delle persone con cui collaboro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. La possibilità di sentirmi attivo e soddisfatto per l'aiuto dato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. La possibilità di arricchire il mio C.V.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Considerando l'assenza di una remunerazione diretta (salario) al suo lavoro volontario come ha valutato le competenze acquisite?
- Secondo Lei, tali competenze hanno contribuito alla realizzazione di un bagaglio di capacità utili da adoperare al di fuori dell'associazione ospitante?
- Nel complesso, questa sua esperienza, le piace?

Parte III – Progetti futuri

D) Attese rispetto all'esperienza vissuta

- Può descrivere come vede il suo futuro lavorativo?
- Continuerà a fare volontariato per Amani/Meridies?
- Se sì, perché?

2 e continua